

MANIFESTO

1. Scopo

FLYING ANGELS FOUNDATION, con sede in Genova, via San Luca 2, C.F.: 95157820101, iscritta presso la Camera di Commercio di Genova REA n. 463139 e al Registro delle Persone Giuridiche di Genova al n. 110, di seguito per brevità denominata FAF, ha come scopo di consentire ai bambini e ragazzi (fino ai 18 anni compiuti) gravemente malati che si trovino in pericolo di vita o con disabilità gravi alleviabili con cure specialistiche, ovunque essi vivano nel mondo in condizioni di disagio, di poter accedere - laddove le locali strutture sanitarie non consentano interventi terapeutici adeguati - alle cure che possano salvare loro la vita e/o comunque che possano alleviare le disabilità garantendo una qualità della vita dignitosa.

2. Valori fondamentali

FAF riconosce il diritto alla vita e il diritto alla salute come fondamentali diritti dell'individuo e interessi della collettività, senza alcuna distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

FAF riconosce la necessità di tutelare il diritto alla vita e il diritto alla salute soprattutto dei bambini/bambine e ragazzi/ragazze di età compresa fra 0 e 18 anni, inteso come il diritto di ogni bambino/bambina e ragazzo/ragazza di poter accedere alle cure mediche necessarie per garantirne la sopravvivenza e/o comunque per alleviarne le disabilità che non consentono una qualità di vita dignitosa.

3. Raggiungimento dello scopo

FAF, per il raggiungimento dello scopo, procura e dona i biglietti aerei (per il viaggio di andata e ritorno) indispensabili per il trasporto del paziente dal luogo dove esso si trovi, e nel quale non vi siano adeguate strutture mediche, al luogo dove sia possibile avere le cure che possano garantirgli la sopravvivenza o comunque che possano alleviargli le gravi disabilità.

FAF procura e dona i biglietti aerei anche per l'adulto che accompagna il paziente nel trasporto e/o eventualmente per la persona (medico o paramedico) la cui presenza sia ritenuta necessaria nel rispetto del protocollo operativo.

FAF si incarica altresì di procurare i biglietti aerei e di organizzare il viaggio di un'equipe medica, normalmente composta da un operatore sanitario fino a un massimo di cinque operatori sanitari con diverse specializzazioni, che:

- debba recarsi, per effettuare l'intervento d'urgenza, nel luogo dove si trovi il paziente che sia nell'impossibilità di accedere alle cure mediche in loco e al contempo non possa essere trasportato altrove;
- ovvero si rechi nei Paesi più indigenti per curare in loco i pazienti, collaborando con il personale medico e paramedico locale anche per la formazione e la crescita professionale dello stesso;
- ovvero ancora intervenga in casi di emergenza umanitaria.

In tali casi comunque l'intervento dell'equipe medica dovrà avvenire in un tempo definito, anche se suddiviso in momenti successivi e comunque FAF procurerà i biglietti aerei per una sola volta all'anno per ogni singola equipe impegnata sulla stessa lista di pazienti.

FAF potrà, ove necessario, occuparsi degli aspetti burocratici collegati al trasporto del paziente e delle altre persone che viaggiano con lui (l'adulto accompagnatore e/o il medico e/o il paramedico), ivi compreso, ove del caso, il supporto per l'emissione dei documenti di espatrio e rimpatrio presso la rete consolare italiana, attraverso una Circolare della Farnesina.

FAF per il raggiungimento del proprio scopo e quindi per avere maggiori possibilità di garantire il diritto alla vita e alla salute a quanti più bambini/ragazzi sia possibile, potrà collaborare, mediante l'acquisto e la donazione di biglietti aerei, con altri attori (ONP, organizzazioni, Ospedali, medici e individui) che condividano gli stessi suoi valori e principi,

con particolare riferimento al diritto alla vita e al diritto alla salute, come fondamentali diritti del bambino/ragazzo.

4. Protocollo operativo

FAF si impegna a che la scelta di intervenire in un caso specifico mediante l'acquisto e la donazione dei biglietti aerei sia effettuata sempre nel rispetto del protocollo operativo elaborato ed approvato per far sì che il proprio intervento, finalizzato a rendere possibile l'accesso del paziente alle cure ritenute necessarie, avvenga con la maggior tempestività possibile e sia realizzato prestando la massima cura ed attenzione a tutela dello stesso durante il trasporto.

Il protocollo operativo prevede:

- che il medico del paziente o dell'organizzazione richieda l'intervento di FAF segnalando l'emergenza attraverso la compilazione della scheda di eleggibilità predisposta dal Comitato Scientifico di FAF, che dovrà contenere le generalità del paziente, la descrizione della patologia, una relazione sintetica sul suo stato attuale di salute, ivi compresi il grado di urgenza e l'aspettativa di vita, nonché le informazioni relative alla struttura sanitaria ricevente;
- che la scheda di eleggibilità venga vagliata, secondo l'area medica di competenza, dai componenti del Comitato Scientifico di FAF che decideranno se accogliere la richiesta d'intervento a favore del paziente, in linea con lo scopo di FAF. Il Comitato Scientifico di FAF definirà il grado di emergenza dello stato di salute del paziente a seconda che lo stesso sia in pericolo di vita imminente, o comunque sia in pericolo di vita, ovvero abbia disabilità gravi alleviabili con cure specialistiche. Il Comitato Scientifico, in caso di accoglimento della richiesta, deciderà sulla necessità della presenza, durante il trasporto aereo del paziente, di un medico o di personale paramedico (ove preventivamente richiesto dal referente del caso).

I componenti del Comitato Scientifico sono medici qualificati ed in base alle loro competenze sono organizzati in aree diverse, ciascuna con una specifica competenza scientifica.

La scheda di eleggibilità verrà vagliata dal responsabile dell'area ritenuto competente per materia a conoscere il caso specifico, il quale potrà comunque avvalersi per la sua valutazione della collaborazione degli altri componenti del Comitato Scientifico;

- che il responsabile dell'area del Comitato Scientifico trasmetta entro 48 ore la propria decisione all'operativo voli di FAF; quest'ultimo prenderà tempestivamente le decisioni opportune per procurare e donare i biglietti aerei necessari, in conformità allo scopo di FAF.

Nel caso di richiesta di intervento di un'equipe medica all'estero, in base al protocollo operativo, l'equipe al rientro dovrà fornire a FAF ONLUS un report con l'indicazione del numero di pazienti trattati e del relativo esito.

5. Comitato Scientifico

FAF ONLUS riconosce al proprio Comitato Scientifico, composto di medici qualificati nelle varie specialità di medicina e chirurgia, di essere l'unico soggetto legittimato a valutare le richieste pervenute a FAF ONLUS e che possa conseguentemente dare l'approvazione per l'inizio della procedura atta a procurare e donare i biglietti aerei.